



CAMERA DI COMMERCIO
NUORO

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2026



SOMMARIO

Premessa	3
1. ANALISI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO.....	4
1.1 – Il contesto esterno.....	6
1.2 – Il contesto interno	10
2. LINEE DI INTERVENTO PER L'ANNO 2026.....	15
3. IL QUADRO DELLE RISORSE ECONOMICHE.....	25



Premessa

L'art. 15 della legge 580/1993 e l'art. 5 del D.P.R. 254/2005 prevedono che il Consiglio Camerale approvi, la Relazione Previsionale e Programmatica dell'esercizio 2026.

Tale documento, che illustra i programmi che si intendono realizzare nell'esercizio *"in rapporto alle caratteristiche ed ai possibili sviluppi dell'economia locale e al sistema delle relazioni con gli organismi pubblici e privati operanti sul territorio"*, aggiorna gli obiettivi strategici pluriennali definiti nel Programma pluriennale di attività 2024-2028 predisposto dagli organi camerali nominati con Decreto del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna n. 39 del 07/07/2023.

In coerenza con la Relazione Previsionale e Programmatica e al fine di individuare le risorse necessarie alla realizzazione delle attività previste, verrà poi adottato il Preventivo economico annuale entro dicembre, a cui seguirà l'assegnazione del Budget direzionale al Segretario Generale per la gestione dei programmi, dei servizi e delle attività per l'anno 2026.

Il legislatore raccomanda il coordinamento e la coerenza tra la Programmazione della Performance disciplinata dal D.Lgs. 150/2009 e la Programmazione economico-finanziaria di Bilancio (Relazione Previsionale e Programmatica, Preventivo economico annuale e Budget direzionale) disciplinata dal D.P.R. 254/2005.

Pertanto, dopo l'approvazione del Preventivo economico e del Budget direzionale 2026, si procederà con la predisposizione del PIAO 2026-2028 con l'individuazione e assegnazione degli obiettivi della gestione e dei relativi indicatori di misurazione e valutazione.

Il percorso si concluderà, infine, con la rendicontazione e la verifica dei risultati raggiunti mediante la predisposizione e approvazione del Bilancio d'esercizio e della Relazione sui risultati, entro il mese di aprile 2026, e della Relazione sulla Performance, che dovrà essere adottata, invece, entro il mese di giugno 2026.

La Relazione espressa nel presente documento, pur illustrando la programmazione delle attività della sola Camera di Commercio di Nuoro, rappresenta anche il punto di riferimento per il coerente inquadramento delle attività dell'**Azienda Speciale Promozione Economica Nuorese**, suo "braccio operativo".



1. ANALISI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Le linee programmatiche della Camera di Nuoro si sviluppano tenendo conto sia della programmazione nazionale del sistema camerale che di quella socio-economica del sistema regionale.

Si ricorda, inoltre, che il sistema camerale è stato inserito, con il D.L. 152/2021 convertito in Legge 233/2021, tra i soggetti attuatori, che possono supportare, con funzioni tecnico-amministrative, gli altri enti a realizzare il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR**. In coerenza con tale disposizione, l'Unioncamere ha stipulato un protocollo d'intesa con la Ragioneria Generale dello Stato, che impegna il sistema camerale a sostenere le imprese nella partecipazione ai bandi e alle misure del Piano, con iniziative di informazione, comunicazione, promozione, orientamento e col supporto alle aziende nelle fasi propedeutiche alla predisposizione delle domande, sulle modalità attuative dei bandi e sulle procedure per beneficiarne.

La programmazione della Camera è definita anche in coordinamento con la programmazione della Regione Sardegna.

Altrettanto dicasi per il necessario e continuo confronto con il **sistema camerale sardo**, tenendo conto: del ruolo di coordinamento, nell'interfaccia con la Regione Sardegna, svolto dall'Unioncamere regionale per la realizzazione di importanti iniziative e progetti di interesse comune; del confronto costante con le Camere consorelle sarde.

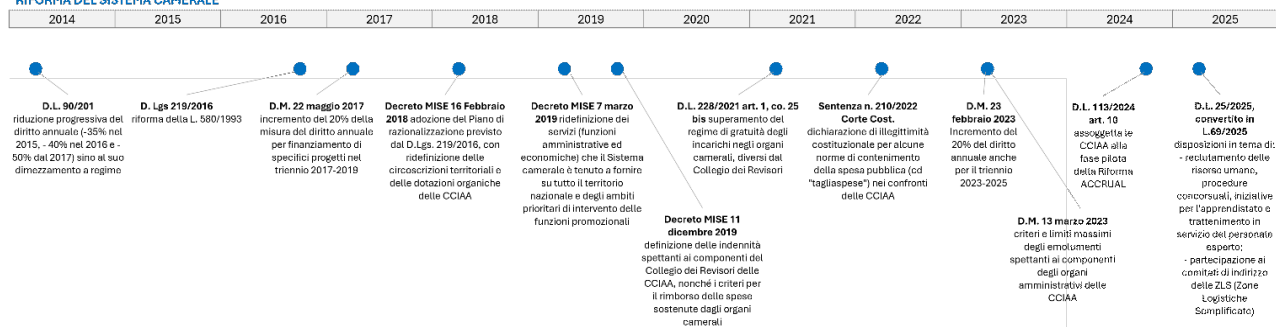
Proseguirà la collaborazione con gli altri attori istituzionali del territorio (Prefettura, Comuni, Amministrazione provinciale) per sviluppare iniziative e progetti di comune interesse, seguendo la logica di coordinamento e concertazione che guida l'attività dell'ente.

Sarà costantemente curato il dialogo con le **Associazioni di categoria**, naturale interfaccia con il mondo delle imprese e principali portatori d'interesse (stakeholder) della Camera di Commercio. Attraverso riunioni periodiche l'Ente ascolterà i problemi, le esigenze e le richieste d'intervento delle imprese, coinvolgendo le imprese nell'impostazione delle proprie attività a sostegno delle aziende e del territorio.

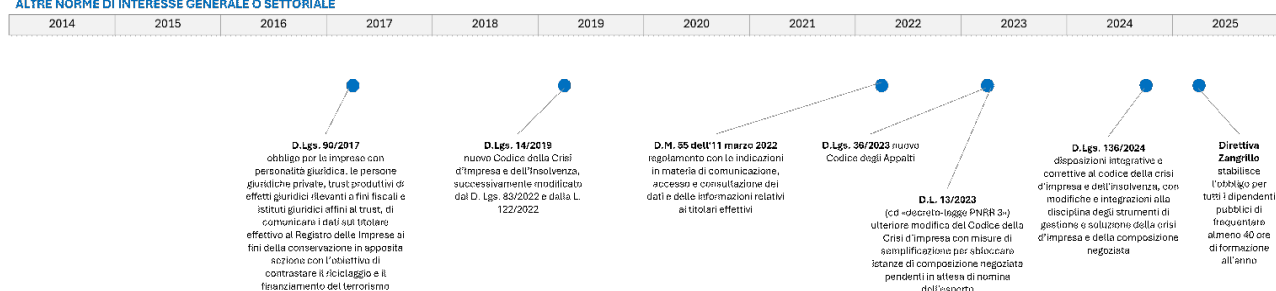
Si riporta di seguito una schematizzazione del contesto normativo nel quale la Camera di Commercio si muove.



RIFORMA DEL SISTEMA CAMERALE



ALTRE NORME DI INTERESSE GENERALE O SETTORIALE





1.1 – Il contesto esterno

CONTESTO ECONOMICO INTERNAZIONALE E NAZIONALE

Secondo l'ultimo bollettino economico della Banca d'Italia (n.3 luglio 2025), il quadro internazionale è gravato da una perdurante instabilità politica e dai conflitti in corso.

Nel primo trimestre del 2025, l'attività economica negli Stati Uniti ha registrato un calo dopo tre anni di crescita, con un forte aumento delle importazioni dovuto all'anticipazione dei rialzi dei dazi. Le politiche commerciali globali sono incerte, alimentate da una sequenza di annunci e contenziosi, nonché dall'imprevedibilità degli esiti dei negoziati tra gli Stati Uniti e i principali partner commerciali, con un impatto sulle previsioni economiche. Nonostante una vivace dinamica commerciale globale nel primo trimestre, si prevede una decelerazione nel resto dell'anno. In Cina, la debole domanda interna e la crisi del mercato immobiliare hanno indebolito le esportazioni. L'OCSE ha rivisto al ribasso le previsioni di crescita globale.

Nell'area dell'Euro, il PIL è cresciuto dello 0,6% nel primo trimestre, grazie soprattutto all'aumento delle esportazioni verso gli Stati Uniti, determinato dalle attese di inasprimento dei dazi. Tuttavia, questo effetto è destinato a essere transitorio, con attese di rallentamento. L'inflazione si mantiene al 2% a giugno, in linea con gli obiettivi di medio termine, ma l'inflazione dei beni alimentari rimane alta, mentre quella dell'energia è in calo, sebbene incerta per l'instabilità geopolitica. Le previsioni di inflazione sono del 2% nel 2025, dell'1,6% nel 2026 e del 2% nel 2027.

In Italia, il PIL è aumentato dello 0,3% nel primo trimestre, sostenuto dalla domanda interna e, in misura minore, da quella estera. Le esportazioni verso gli Stati Uniti sono aumentate, anticipando l'introduzione dei nuovi dazi. Nel secondo trimestre, l'economia è continuata a crescere, ma con una lieve decelerazione. Il mercato del lavoro ha visto un aumento dell'occupazione del 0,7% nel primo trimestre, soprattutto nei servizi e nelle costruzioni, mentre l'occupazione nell'industria è rimasta stabile e in agricoltura è diminuita. La crescita dell'occupazione si è attenuata nel secondo trimestre, con una flessione delle assunzioni a tempo indeterminato e un aumento degli autonomi.



CONTESTO LOCALE

Sono di seguito riportati i principali dati socio-economici della circoscrizione territoriale di riferimento della Camera di Commercio di Nuoro:

	Dati socio economici
Comuni nella circoscrizione della CCIAA Nuoro	100
Superficie territoriale (Kmq) nella Provincia di Nuoro ¹	3.934 km ²
Popolazione residente al 1° gennaio 2025 nella Provincia di Nuoro ²	195.437
Stranieri residenti al 1° gennaio 2025 nella Provincia di Nuoro ³	5.057
Tasso di disoccupazione medio (anno 2023 - valori in %) nella Provincia di Nuoro ⁴	6,9

CONTESTO ECONOMICO LOCALE

I dati relativi al II trimestre 2025 sulla natalità e mortalità delle imprese italiane, elaborati da Unioncamere-InfoCamere, evidenziano che Nuoro nel trimestre di riferimento si colloca al terzo posto tra le province sarde, registrando un saldo trimestrale di 114 imprese, come riportato nella tabella seguente:

	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo
Oristano	13.607	12.113	135	91	44
Nuoro	31.275	27.704	319	205	114
Sassari	54.437	46.375	706	354	352
Cagliari	67.203	56.537	882	558	324
Sardegna	166.522	142.729	2.042	1.208	834
Italia	5.885.209	5.063.175	80.205	47.405	32.489

Imprese nella provincia di Nuoro al II trimestre 2025:	N. Attive
Registrate, di cui:	31.275
attive	27.704
individuali	19.710
di persone	4.044
di capitale	3.413
altre forme	537

Fonte: Cruscotto dati statistici Movimprese Infocamere

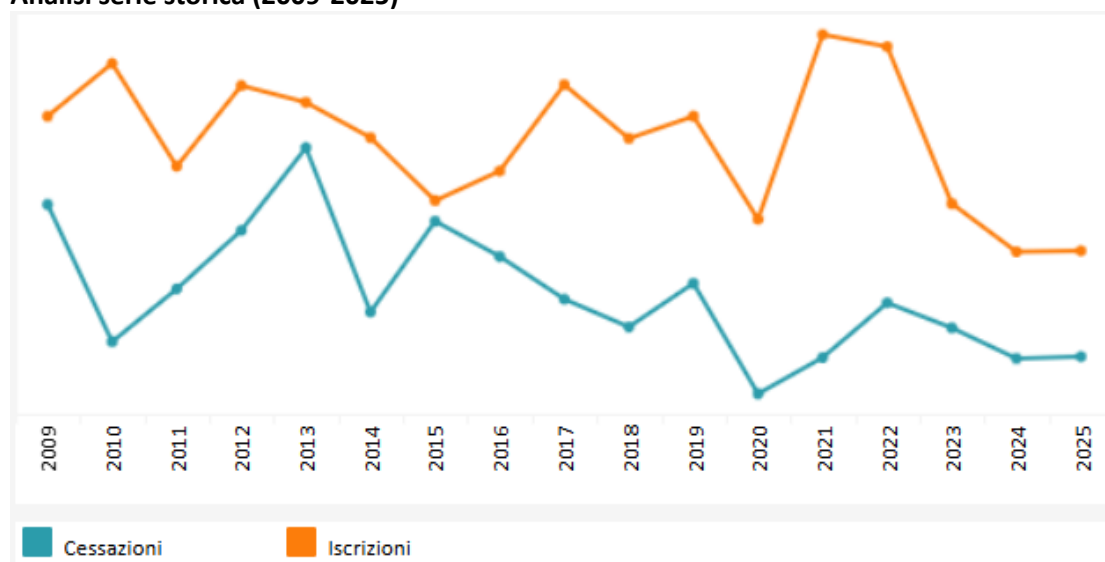
¹ Provincia di Nuoro non perfettamente coincidente con la circoscrizione della CCIAA di Nuoro.

² Provincia di Nuoro non perfettamente coincidente con la circoscrizione della CCIAA di Nuoro.

³ Provincia di Nuoro non perfettamente coincidente con la circoscrizione della CCIAA di Nuoro.

⁴ Provincia di Nuoro non perfettamente coincidente con la circoscrizione della CCIAA di Nuoro.

Analisi serie storica (2009-2025)



INDICATORI ECONOMICI

L'Osservatorio Economico della Camera di Commercio di Nuoro ha diffuso l'aggiornamento degli indicatori economici relativi al periodo marzo 2024 – marzo 2025, evidenziando una dinamica provinciale più favorevole rispetto alla media italiana.

Gli indici delineano nel complesso, infatti, un'economia con performance superiori alla media nazionale in 8 indicatori su 10. In particolare per quanto riguarda le imprese attive si registra la leggera flessione dello 0,1% nel numero di imprese attive, a fronte di un calo nazionale dello 0,8%, testimonia una sostanziale tenuta del tessuto imprenditoriale territoriale, in un contesto economico nazionale ancora caratterizzato da incertezze. Start-up innovative: la crescita del +5,6% nel numero di start-up innovative rappresenta un segnale molto incoraggiante. In controtendenza rispetto alla diminuzione del -6,1% registrata a livello nazionale, la provincia mostra una particolare vitalità nell'ambito dell'innovazione.

Iscrizioni al RUNTS: anche la consistenza delle istituzioni iscritte al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) è in aumento (+1,2%), pur se a fronte di una crescita molto più sostenuta a livello nazionale (+8,2%). Esportazioni: l'incremento eccezionale delle esportazioni (+58,7%) rispetto al dato negativo nazionale (-0,4%) risulta un segnale di forte dinamismo che evidenzia la capacità delle imprese locali di conquistare nuovi mercati esteri.

Per quanto riguarda l'occupazione: il mercato del lavoro risulta dinamico, con una crescita del numero di occupati pari al +2,3%, e una performance persino migliore rispetto alla media nazionale (+1,5%). Se a questo dato aggiungiamo il raffronto con le recenti rilevazioni sulle variazioni del numero degli occupati tra il 2021 e il 2023, che segnava in questa provincia un calo del 6,2% (il peggiore tra le province sarde e tra i peggiori a livello nazionale, collocandoci al 107° posto), il miglioramento risulta maggiormente meritevole di nota. Inoltre, le previsioni di entrate di nuovi lavoratori per il secondo trimestre 2025 (+9,1%) si pongono ben al di sopra



della media italiana (+1,9%), suggerendo l'immagine di un mercato del lavoro in espansione, probabilmente anche riferibile alle assunzioni collegate all'avvio anticipato della stagione turistica. Cassa Integrazione Guadagni: certamente degna di nota anche la forte diminuzione del numero di ore di cassa integrazione guadagni (-29,7%), a fronte di un aumento a livello nazionale (+21,1%). Mercato immobiliare: la sua vivacità è testimoniata da un aumento delle transazioni di abitazioni del +7,8%, superiore al dato nazionale (+1,3%), dinamismo che può avere effetti positivi sull'economia nel suo complesso. Depositi bancari e risparmio postale: la consistenza dei depositi bancari e del risparmio postale è in aumento (+5,2%), con una performance superiore alla media nazionale (+1,5%), rilevando una generale solidità finanziaria delle famiglie e delle imprese del territorio.

Accanto a questi segnali positivi, si rileva la criticità della diminuzione dei prestiti alle attività economiche, con una riduzione della loro consistenza del -4,4% rispetto al dato nazionale (-3,2%). Questo potrebbe segnalare una minore propensione agli investimenti o difficoltà di accesso al credito per le imprese.



1.2 – Il contesto interno

La CCIAA di Nuoro, in virtù della legge 580/1993 e successive modifiche, è un ente pubblico dotato di autonomia funzionale che svolge, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese. La riforma introdotta ha modificato e precisato le competenze delle CCIAA. A seguito del citato decreto, le funzioni svolte dagli enti camerali sono riconducibili ai seguenti temi.





GLI ORGANI

Ai sensi della L. 580/1993, sono organi della CCIAA di Nuoro:

Consiglio - organo di indirizzo generale cui spetta la programmazione e l'approvazione dei bilanci e nel quale siedono i rappresentanti di tutti i settori di rilevante interesse per l'economia provinciale (designati dalle associazioni di categoria più rappresentative nel territorio) accanto a un rappresentante dei liberi professionisti, uno delle Associazioni a tutela degli interessi dei consumatori ed utenti e ad uno delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori.

Giunta - organo esecutivo dell'Ente, composta dal Presidente e da 5 membri eletti dal Consiglio camerale.

Presidente - che ha la rappresentanza legale, politica e istituzionale della CCIAA, del Consiglio e della Giunta.

Collegio dei Revisori dei conti - organo preposto a collaborare con la Giunta e il Consiglio nell'esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo. In particolare, vigila sulla regolarità contabile e finanziaria, relaziona sulla corrispondenza del conto consuntivo alle risultanze della gestione e certifica i risultati economici, patrimoniali e finanziari conseguiti.

L'Ente si avvale, inoltre, dell'**Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV)**, che coadiuva la Giunta nell'attività di valutazione e controllo strategico, nell'ambito del Ciclo della performance.

Ai suddetti Organi di governo della Camera di Commercio spettano le funzioni di indirizzo e di controllo, mentre le funzioni di gestione sono attribuite al Segretario Generale. In particolare, la struttura amministrativa della Camera di Commercio è guidata dal Segretario Generale, incaricato della gestione operativa dell'Ente. Questi è designato dalla Giunta camerale ed è nominato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Il Consiglio camerale per il quinquennio 2023/2027, è composto da 18 membri e 6 componenti di Giunta (sempre compreso il Presidente).

Il Presidente, nominato unanimemente dal Consiglio in data 02/08/2023, è il Dott. Agostino Cicalò.

Dal 18 novembre 2024 ricopre la carica di Segretario Generale della Camera di Commercio di Nuoro il Dott. Carmelo Battaglia, come da decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy del 31/10/2024.

Il Dott. Battaglia ricopre altresì l'incarico di Direttore Generale dell'Azienda Speciale ASPEN.



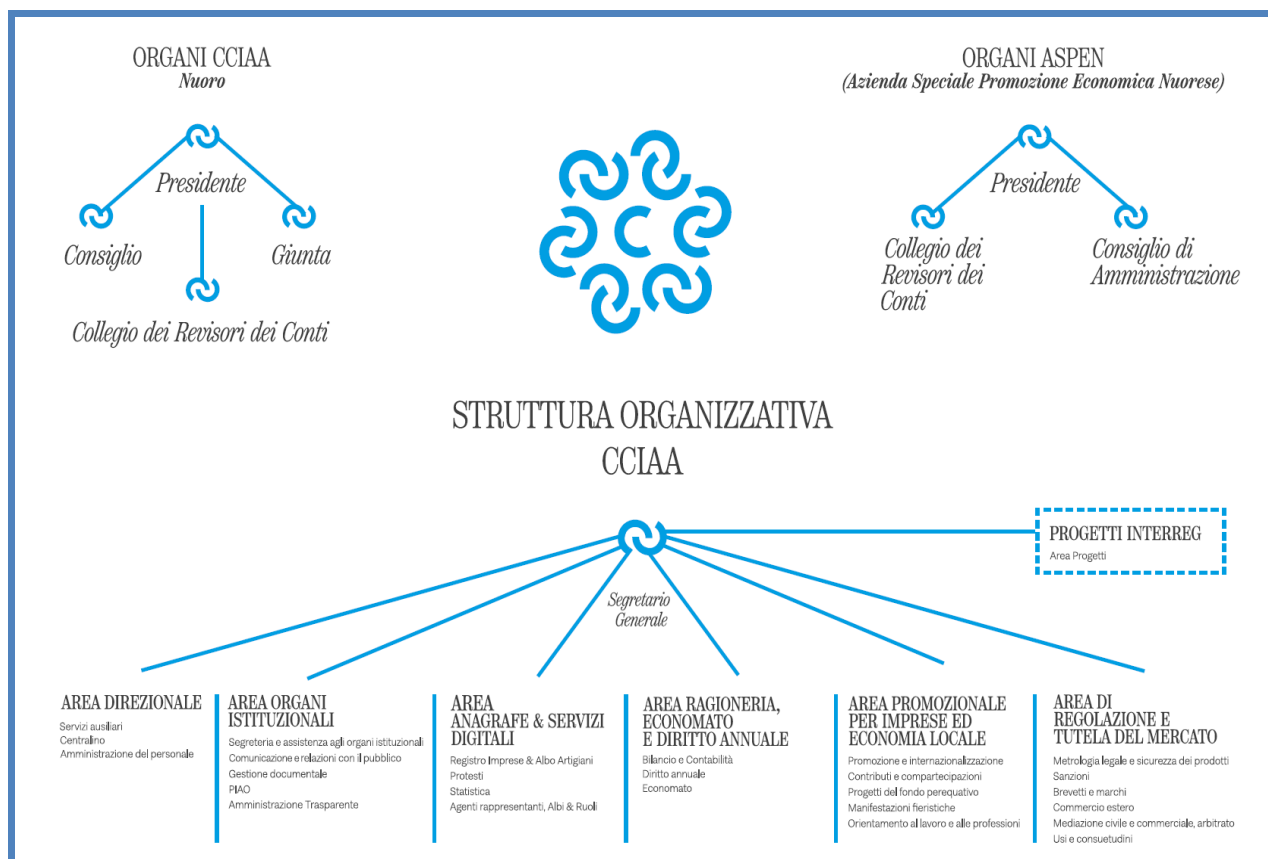
LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La CCIAA di Nuoro è articolata in 6 Aree e 1 Area di Staff al Segretario Generale. Le Aree sono a loro volta suddivise in relazione ai Servizi e alle Attività.

Relativamente alle Aree come da nuova pianta Organica, eccetto quella Direzionale e quella Anagrafe e Servizi Digitali che rispondono al Segretario Generale, sono affidate a Responsabili di Area.

La gestione dei vari Servizi è affidata a funzionari camerali cui è attribuita la titolarità di Responsabili di Area.

Di seguito si riporta l'organigramma dell'Ente approvato dalla Giunta camerale con la deliberazione n. 38 del 26/5/2025.





LE RISORSE UMANE

Di seguito si riporta la consistenza del personale in servizio al 1° gennaio 2025, determinata sulla base delle cessazioni dal servizio previste entro la data del 31 dicembre p.v. e la ripartizione del personale in servizio per categoria, genere, titolo di studio, età media e anzianità media di servizio al 1° gennaio 2025 al netto delle nuove assunzioni.

Personale per categoria al 31/12/2024			
	Consistenza organica*	Personale in servizio	di cui a tempo indeterminato
Dirigenti – Segretario Generale	1	1 →	100%
Funzionari	4	4 →	100%
Istruttori	11	11 →	100%
Operatori esperti + Operatori	2	2 →	100%
TOTALE	18	18 →	100%

*Consistenza organica massima approvata del personale approvata con Decreto MiSE del 16/02/2018 allegato D o delle successive modifiche stabilite dalla CCIAA

Dotazione di personale per categoria e genere al 31/12/2024			
	Uomini	Donne	Totale
Segretario Generale - dirigenti	1	0	1
Funzionari	0	4	4
Istruttori	0	11	11
Operatori esperti + Operatori	1	1	2
TOTALE	2	16	18

L'Azienda Speciale Promozione Economica Nuorese

L'A.S.P.E.N. è l'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Nuoro che opera nell'ambito degli indirizzi programmatici dell'Ente ed in stretta aderenza alle direttive del Consiglio e della Giunta Camerale assicurando il coordinamento fra la propria attività e lo svolgimento dei compiti istituzionali della Camera di commercio. L'Azienda speciale ha funzioni di promozione dello sviluppo dell'economia.

In particolare, l'ASPEN si occupa di:

- facilitare l'accesso alle informazioni per le imprese e comunità;



- rafforzare la formazione di tipo economico;
- realizzare progetti in aree e territori meno votati allo sviluppo;
- potenziare la visibilità dei territori;
- incidere in maniera significativa sulla performance economica delle imprese.

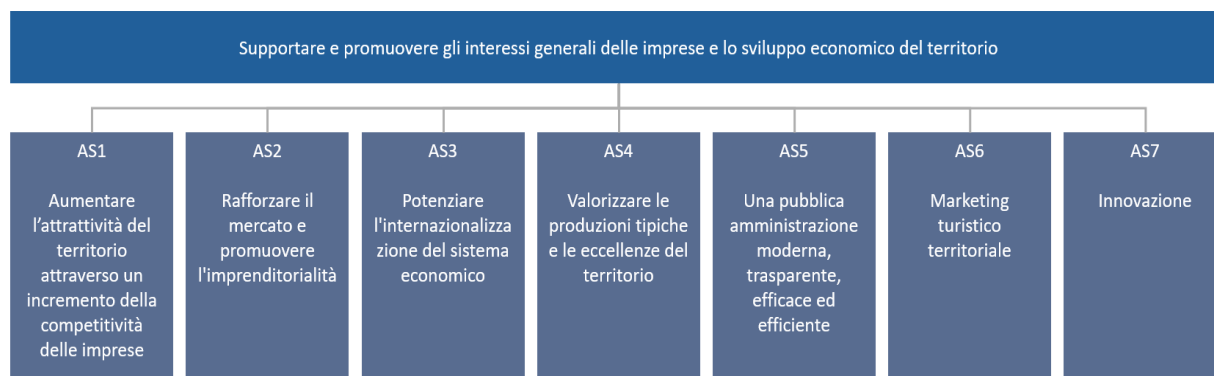
In questo contesto e nell'ambito dell'obiettivo primario della Camera di commercio, che è quello di accompagnare le imprese nel loro percorso di crescita professionale, la mission che si pone all'Azienda è quella di confermarsi quale strumento operativo della CCIAA a disposizione delle imprese e degli imprenditori.



2. LINEE DI INTERVENTO PER L'ANNO 2026

La Relazione Previsionale e Programmatica per il 2026 è stata elaborata tenendo conto del Programma pluriennale.

Di seguito si riportano i 7 ambiti strategici in coerenza con la programmazione pluriennale 2024-2028 definita con deliberazione del Consiglio camerale n. 14 del 30 ottobre 2023.



Sono stati, quindi, definiti gli obiettivi strategici, come di seguito rappresentati.

Ambiti strategici	Obiettivi strategici
AS1 - Aumentare l'attrattività del territorio attraverso un incremento della competitività delle imprese	OS.1.1 - Favorire lo sviluppo del sistema delle imprese
AS2 - Rafforzare il mercato e promuovere l'imprenditorialità	OS.2.1 - Formazione e Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento
	OS. 2.2 Finanza
AS3 - Potenziare l'internazionalizzazione del sistema economico	OS. 3.1 - Sostenere lo sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese
AS4 - Valorizzare le produzioni tipiche e le eccellenze del territorio	OS. 4.1 - Valorizzare le produzioni tipiche e le eccellenze del territorio
AS5 - Una pubblica amministrazione moderna, trasparente, efficace ed efficiente	OS.5.1. - Migliorare l'efficacia, l'efficienza e la qualità dei servizi camerali
	OS. 5.2 - Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'ente
	OS. 5.2 - Consolidare il capitale umano e orientarlo verso i processi primari di servizio alle imprese e utenti
	OS.5.3 - Favorire la transizione burocratica e la semplificazione
AS6 - Marketing turistico territoriale	OS.6.1 - Valorizzazione del Patrimonio culturale, sviluppo e promozione del Territorio
AS7 - Innovazione	OS.7.1. - Favorire la Doppia transizione: Digitale ed Ecologica



AMBITO 1: AUMENTARE L'ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO ATTRAVERSO UN INCREMENTO DELLA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE

> Favorire lo sviluppo del sistema delle imprese

- > Tra le varie iniziative, di cui alcune oramai in agenda da anni, si procederà ad avviare un processo di maggiore spinta verso nuove forme di sviluppo ma si cercherà anche di avviare nuove progettualità che possano favorire lo sviluppo e migliorare l'economia delle imprese. Iniziative nei vari settori economici vedono la Camera impegnata a sostenere eventi e progetti che sostengono e favoriscono tali iniziative con contributi o con investimenti diretti nei processi. Rientrano in questo obiettivo gli stessi bandi per la concessione dei contributi per la partecipazione a fiere e mostre e per l'organizzazione di iniziative promozionali, che riconoscono una premialità economica alle imprese che partecipano all'iniziativa oggetto dell'istanza in forma aggregata. Altri interventi riconducibili a tale finalità, interamente gestiti e realizzati dalla CCIAA di Nuoro con il supporto economico della Regione Sardegna. Si intende, infatti, confermare anche per il 2026 il rapporto di collaborazione con la Regione Autonoma della Sardegna in materia di internazionalizzazione e nella promozione dei vari settori economici (anche nell'ambito degli accordi stipulati tra l'Assessorato Regionale del Turismo, Artigianato e Commercio e l'Unione delle Camere di Commercio della Sardegna - Unioncamere Regionale- per la promozione del Turismo, dell'Artigianato e del Commercio).

In tale contesto un ruolo importante e fondamentale verrà svolto anche dall'Azienda Speciale della Camera di Commercio "A.S.P.E.N."

- > L'obiettivo dell'Azienda è quello di garantire, nell'ambito delle previsioni statutarie, il supporto al sistema delle imprese locali assicurando agli operatori economici afferenti alla Camera di Commercio nuorese un sostegno tecnico ed operativo orientato all'ottenimento di una reale crescita economica e sociale attraverso le attività promozionali, di anno in anno, poste in essere.
- > Le linee di intervento dell'Aspen vertono principalmente attorno alle tematiche del marketing territoriale, gli interventi a sostegno della commercializzazione ed i servizi alla CCIAA.
- > Relativamente al marketing territoriale, nella ferma e storica volontà degli amministratori dell'azienda di rafforzare la presenza in aree e territori meno vocati allo sviluppo, l'Aspen promuove e coordina i circuiti "Autunno in Barbagia" e "Primavera nel cuore della Sardegna". Si tratta di attività di supporto mirate il cui obiettivo è portare economia reale anche in contesti di pochi abitanti residenti. I due circuiti si sono arricchiti, nel corso dell'annualità precedente, delle attività previste in maniera sperimentale nei due sotto progetti "Artigianato ed immaterialità nei circuiti promozionali ASPEN – Autunno in Barbagia" ed "Artigianato ed immaterialità nei circuiti promozionali ASPEN – Primavera". Anche per il 2026, si intende confermare la volontà di stipulare con la G.E.A.SAR. S.p.A. un contratto per la sub concessione dello spazio demaniale situato nel molo arrivi/partenze dell'aeroporto di Olbia Costa Smeralda da utilizzare per finalità di promozione delle iniziative e attività dell'Ente camerale e dell'ASPEN, fra i quali, appunto, Autunno in Barbagia e Primavera nel Cuore della Sardegna.
- > Nel corso del prossimo anno si conta di poter portare a compimento il sotto progetto "Archipress Tour" relativamente al quale si rende necessaria la



- collaborazione con l'Ordine degli Architetti, inoltre si vuole portare a regime i due sotto progetti Artigianato ed immaterialità sorpassando la fase sperimentale.
- > La linea degli "Interventi a Sostegno della Commercializzazione" si concretizza nell'organizzazione della collettiva territoriale ad Artigiano in Fiera che si tiene annualmente a Milano nel mese di dicembre alla quale, in considerazione della forte partecipazione (oltre 1,2 milioni di presenze) viene affidato anche l'importante compito di contribuire alla brand reputation del brand Autunno in Barbagia.
 - > L'Azienda inoltre ha una serie di "Progetti Speciali" all'interno della quale vengono curate e gestite le attività del progetto PID I 4.0 divenuto "Doppia transizione Digitale ed Ecologica" e PID NEXT oltre ai servizi che vengono resi (ai sensi della Convenzione intercorrente tra l'Assessorato del Turismo della Regione Sardegna e l'Unione delle Camere di Commercio della Sardegna per la fornitura di servizi da parte delle Camere di Commercio e delle proprie Aziende Speciali) in favore dell'Assessorato (Artigiano in Fiera collettiva regionale oltre piano fiere internazionale Marocco, Cecoslovacchia, Polonia, USA e fiere tematiche es. Tourisma) e la progettualità delegata dalla CCIAA.
 - > Nel 2026 prenderà inoltre avvio il percorso per l'assegnazione delle postazioni alle start up della circoscrizione dell'area di co-working nell'immobile di proprietà camerale ubicato in Viale del Lavoro a Nuoro. A tal fine nel corso del 2025 si è già provveduto ad affidare alla società in House TecnoServiceCamere S.c.p.a., il servizio di stazione appaltante delegata per la procedura di affidamento della concessione dello spazio di coworking suddetto.
 - > La Camera di Commercio è, inoltre, partner del Progetto "Sport Act", approvato e finanziato nell'ambito del programma Interreg IT-FR Marittimo 2021 -2027. Il progetto, operativo da marzo del 2024, mira a offrire ai territori coinvolti azioni qualificate di scouting e coaching, seguite da sperimentazioni concrete. L'obiettivo è supportare la nascita e il rafforzamento di attività imprenditoriali, creare nuovi posti di lavoro e sviluppare nuove competenze, promuovere il turismo e stimolare la rigenerazione economica e sociale attraverso un innovativo processo di transizione verso la creazione di ecosistemi sportivi. Con questo progetto, si intende promuovere il concetto di "transizione sportiva", posizionando lo sport come una leva di sviluppo economico, con un'attenzione particolare al turismo.

AMBITO 2: RAFFORZARE IL MERCATO E PROMUOVERE L'IMPRENDITORIALITÀ

> Formazione e Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Un processo che vede la Camera di Commercio impegnata con gli Istituti Scolastici nel percorso della Formazione e Certificazione delle Competenze anche con l'ausilio di Hub Rete. Si è avviato un progetto per alcuni settori specifici che porterà ad ottenere la Certificazione delle Competenze sia mediante moduli predefiniti (UnionCamere Nazionale) che consentono la partecipazione per un certo numero di ore in e-learning che attraverso specifici percorsi presso le imprese.

> Finanza

Il panorama economico attuale, con instabilità geopolitiche e costi crescenti, rende le risorse finanziarie vitali per le imprese. Il "razionamento del credito" e la contrazione della finanza



complementare evidenziano la necessità di rafforzare la struttura finanziaria delle PMI, migliorando la conoscenza su finanza tradizionale, innovativa e agevolata, e sulla prevenzione delle crisi.

La finalità principale è dotare le CCIAA di competenze economico-finanziarie specialistiche per supportare le imprese nell'accesso a finanza ordinaria, innovativa e agevolata, e nella prevenzione delle crisi. In tal modo, s'intende:

- **Diffondere conoscenze e competenze** finanziarie tra le PMI, promuovendo una cultura della prevenzione delle crisi.
- **Promuovere strumenti digitali di assessment** economico-finanziario per un'adozione consapevole.
- **Promuovere servizi di informazione e orientamento** sulla finanza agevolata.

Le CCIAA, con Unioncamere, implementeranno quattro linee d'azione:

- **Rafforzamento del personale camerale e creazione di nuclei specializzati:** Costituzione dei CEFIM con nuove figure professionali stabili: **Professionisti senior** per supporto alla dirigenza e **Figure di supporto tecnico-professionale (promoter)** per azioni "push" verso le PMI. È prevista anche formazione del personale e partenariati con soggetti esterni.
- **Promozione e divulgazione capillare di conoscenze e competenze finanziarie:** Diffusione di cultura finanziaria, conoscenza di strumenti digitali e innovativi, monitoraggio dello stato economico-finanziario e identificazione precoce dei segnali di crisi. Le attività includono formazione, informazione, affiancamento specializzato, strumenti e-learning tramite la piattaforma **Skill Up** e **Voucher** per l'accesso alla finanza innovativa (es. minibond, crowdfunding).
- **Potenziamento e diffusione degli strumenti digitali di assessment economico-finanziario** per superare i criteri selettivi del credito e misurare l'affidabilità aziendale. Sarà potenziata e diffusa la piattaforma **Libra**, che supporta l'auto-valutazione, migliora la comunicazione con le banche e aiuta le imprese ad adempiere al Codice della crisi (art. 2086 c.c.) per la prevenzione tempestiva degli squilibri. Questi strumenti sono adatti per PMI con dati sufficienti.
- **Potenziamento e diffusione di strumenti e servizi camerali sulla finanza agevolata:** Per facilitare l'accesso alle numerose misure disponibili, sarà promosso il **Portale Agevolazioni**, che offre percorsi personalizzati, invio di report dettagliati sui bandi e affiancamento one-to-one con esperti.

Attività Trasversali: Il progetto prevede l'utilizzo del **CRM** per monitoraggio e comunicazione, la **qualificazione e certificazione delle competenze** (anche secondo DM n. 115/2024) per imprese e personale camerale, l'uso e l'aggiornamento continuo delle **nuove tecnologie** (piattaforme fintech, e-learning, algoritmi), e un **piano di comunicazione** per garantire visibilità.

Il progetto mira a colmare il divario finanziario delle PMI italiane fornendo un ecosistema di strumenti e competenze per rafforzarne la competitività.



AMBITO 3: POTENZIARE L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA ECONOMICO

> Sostenere lo sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese

Il sistema camerale è riconosciuto come **punto di riferimento** per i servizi di supporto all'estero. L'obiettivo è incrementare le imprese esportatrici, supportando in particolare le MPMI che mancano di risorse e competenze.

S'intende, quindi, assicurare un **accompagnamento continuativo e qualificato alle MPMI** nei percorsi di ingresso, consolidamento e ampliamento sui mercati esteri, incrementando il numero di imprese esportatrici e il valore dell'export nazionale.

Tra le specifiche finalità previste:

- **Identificare e coinvolgere imprese con potenziale di internazionalizzazione**, offrendo percorsi su misura sia per chi esporta in modo limitato, sia per chi è già strutturato e cerca nuove opportunità.
- **Orientare verso mercati extra-UE ad alto potenziale** (secondo il Piano d'azione MAECI), tramite informazione, formazione e interazione diretta per il business matching.
- **Focalizzare settorialmente e valorizzare comparti ad alto valore aggiunto**, destinando almeno il 40% delle azioni a settori non tradizionali o promuovendo approcci innovativi in quelli tradizionali.
- **Promuovere partenariati istituzionali e territoriali** (interregionali, multisettoriali, cofinanziamenti) per massimizzare l'impatto e la condivisione di best practice.
- **Utilizzare e sviluppare la piattaforma SEI - Sostegno all'Export dell'Italia (www.sostegnoexport.it)** come strumento centrale per la profilazione, promozione, programmazione e monitoraggio delle attività.

Il sistema camerale proporrà percorsi progressivi e diversificati:

- **Percorsi di informazione, formazione, preparazione e accompagnamento:**
 1. **Avvicinamento all'export:** Per imprese con limitata presenza estera, con moduli formativi personalizzati, mentoring su mercati a bassa complessità, coaching e supporto al marketing digitale.
 2. **Sviluppo:** Per imprese che già esportano, con approfondimenti avanzati (politica commerciale, scenari, business modelling, trend tecnologici, contrattualistica) e supporto per ricerca partner, partecipazione a gare internazionali, insediamenti all'estero e marketing digitale avanzato. Saranno previsti anche percorsi sperimentali per startup e azioni di *financial advisory*.



- **Percorsi di rafforzamento del supporto alla presenza all'estero (Voucher):** Contributi economici per sostenere le imprese (es. potenziamento strumenti promozionali, assistenza legale/fiscale, protezione marchio, certificazioni, sviluppo competenze manageriali, vetrine digitali, incontri B2B, fiere e ricerche di mercato)..
- **Promozione di partenariati:** Pianificazione congiunta con attori locali (Regioni, associazioni) e incentivazione di progetti interprovinciali con altre Camere per massimizzare risorse e impatto.
- **Favorire l'attrazione di investimenti diretti esteri (IDE) e la competitività dei territori:** Rafforzare l'attrattività territoriale, valorizzando gli ecosistemi produttivi locali, attivando partnership tra imprese italiane ed estere e generando ricadute economiche per le PMI.

In sintesi, il progetto intende essere un **catalizzatore per le MPMI**, fornendo un percorso strutturato per superare le sfide dell'internazionalizzazione, sfruttare le opportunità globali e rafforzare la competitività del "Made in Italy".

AMBITO 4: VALORIZZARE LE PRODUZIONI TIPICHE E LE ECCELLENZE DEL TERRITORIO

> Valorizzare le produzioni tipiche e le eccellenze del territorio

Nell'ambito delle iniziative di maggiore interesse per la valorizzazione delle produzioni tipiche e delle eccellenze del territorio si è avviato il processo dell'ottenimento dell'IGP per il "Pane Carasau" e il "Pane Pistoccu". Il progetto è stato oggetto di una selezione accurata in cui "professionisti del settore" con riconosciuta esperienza nell'ambito della certificazione hanno avuto l'incarico di portare a termine il lavoro. A luglio 2025 è stato pubblicato un nuovo Avviso di Manifestazione di interesse per raggruppamenti di imprese interessati all'ottenimento del Marchio IGP con l'obiettivo di coinvolgere anche altre specialità gastronomiche.

Anche per il 2026 si intende confermare la volontà della Camera di Commercio di Nuoro di stipulare con la GE.A.SAR. S.p.A. un contratto per la sub concessione dello spazio demaniale situato nel molo arrivi/partenze dell'aeroporto di Olbia Costa per la Promozione di prodotti di artigianato artistico locale.

AMBITO 5: UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE MODERNA, TRASPARENTE, EFFICACE ED EFFICIENTE

> Migliorare l'efficacia, l'efficienza e la qualità dei servizi camerali

Un diverso assetto organizzativo del personale dipendente della Camera di Commercio unitamente ad alcuni cambiamenti sia di layout che di orari di sportelli tenderà a migliorare la qualità dei servizi offerti come front office, si cercherà di dare un servizio più efficace e rispondente alle necessità del territorio anche mediante un potenziamento dello sportello della sede di Tortolì, la cui apertura è da aprile 2025 prevista per le giornate del martedì e del venerdì.



> **Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'ente**

Avviati già nel corso del secondo semestre progetti per offrire servizi al "sistema imprese" di maggiore efficienza, aumentati i giorni e gli orari di ricevimento offrendo la possibilità di un servizio di front office specializzato e diviso tra imprese e professionisti o associazioni di categoria. Avviato un progetto per attivare il sistema "sanzionatorio" che potrebbe portare ad ottenere ulteriori risorse economiche e apre alla possibilità di avviare un processo di interlocuzione diretto e positivo con le imprese. Avviata la fase di lavorazione dell'archivio cartaceo per consentire di ottenere utili spazi allocati al piano terra dell'edificio camerale per utilizzare gli stessi per il ricevimento del pubblico, oltre ad eliminare mediante l'operazione di "scarto" di documenti non più utili e da conservare.

> **Consolidare il capitale umano e orientarlo verso i processi primari di servizio alle imprese e utenti**

Un nuovo assetto organizzativo che già approvato dalla Giunta potrà avere alcune figure professionali delegate a funzioni di responsabilità degli uffici, attivando un processo virtuoso di sensibilità verso i servizi alle imprese e agli utenti in generale.

> **Favorire la Transizione Burocratica e la Semplificazione**

Sulla base di quanto oramai avviato in merito al processo di Semplificazione si darà impulso ad attività che potranno consentire di fare ulteriori passaggi utili ad ottenere maggiore efficienza in termini di Transizione Burocratica anche in linea con i progetti della maggiorazione del Diritto Annuo in linea con quanto l'UnionCamere Nazionale ha indicato.

AMBITO 6: MARKETING TURISTICO TERRITORIALE

> **Valorizzazione del Patrimonio culturale, sviluppo e promozione del Territorio**

Il turismo italiano mostra un'attrattività internazionale crescente. Tuttavia, persistono fragilità: inflazione, costi elevati e difficoltà nel reperire professionisti qualificati per digitalizzazione e sostenibilità.

L'obiettivo per il triennio 2026-2028 è una **programmazione di sistema** che investa nelle **"nuove dimensioni dell'ospitalità"**: qualità, sostenibilità, accessibilità universale, varietà dell'offerta e servizi efficienti. Tra le priorità, si prevede la valorizzazione dell'attrattività territoriale (destinazioni, attrattori culturali, siti Unesco meno noti), lo sviluppo di aggregazioni in "rete" e il sostegno alla competitività aziendale rafforzando la qualità.

Le linee di azione sono:

- **Promuovere l'attrattività turistica**, valorizzando destinazioni e attrattori culturali con progettazione innovativa, incentivando nuove destinazioni e animando quelle esistenti.
- Definizione di un **"Programma integrato per il turismo e il patrimonio culturale"** basato sui dati, che permetterà alle CCIAA di definire priorità e alleanze per valorizzare le specificità territoriali. Le progettualità dovranno essere integrate in questi



programmi. La misurazione dell'impatto degli investimenti sull'economia locale avverrà tramite nuove tecnologie (analisi transazioni POS, Location Intelligence).

- **Potenziare la qualità della filiera turistica:** Rafforzare capacità professionali tramite **certificazione delle competenze** e migliorare l'organizzazione d'impresa (inclusi alimentari/artigianali). Percorsi pluriennali di assistenza alle imprese si concentreranno sull'innovazione (digitale, comunicazione, marketing, efficientamento, accessibilità) e sull'uso dell'**Intelligenza Artificiale**. Si integreranno percorsi formativi del Fondo perequativo con la certificazione delle competenze (DM 115/2024) e la formazione degli studenti (PCTO), per anticipare i fabbisogni delle transizioni digitale e green.
- **Dare continuità alle progettualità e alle iniziative di valorizzazione dei territori:** Proseguire iniziative in raccordo con enti locali/regionali, inclusa la promozione di grandi eventi, valorizzando sinergie ed evitando duplicazioni. L'utilizzo del **CRM evoluto** del sistema camerale (oltre 17.000 imprese turistiche) sarà trasversale per promozione, monitoraggio, valutazione d'impatto, gestione campagne e raccolta feedback. Previste anche qualificazione del personale camerale, adozione nuove tecnologie e un piano di comunicazione nazionale.

Le CCIAA disporranno di **strumenti programmatici** per interventi pluriennali nel turismo e beni culturali. Si prevede la prosecuzione della promozione territoriale e l'attenzione alle "nuove dimensioni dell'ospitalità", con una **qualificazione dell'offerta turistica** ottenuta coinvolgendo le imprese verso una **qualità ampia**: sostenibilità, transizione ecologica, digitalizzazione e **accessibilità** (fruizione per tutti, permeabilità culturale). Si punta alla valorizzazione delle aree interne e al riequilibrio dell'overtourism.

La Camera aderisce al Progetto "Ricco - Rafforzamento dell'Industria Culturale e Creativa attraverso l'Open innovation" - co-finanziato dal Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2021–2027. Il progetto avrà una durata complessiva di 30 mesi, da marzo 2025 ad agosto 2027. L'obiettivo del progetto è sostenere e rafforzare la competitività e l'innovazione delle MPMI, grazie al valore economico, sociale ed ambientale generato dalle Industrie creative e culturali, attraverso iniziative transfrontaliere di Open Innovation e dal Nuovo Bauhaus europeo. La Camera di Commercio di Nuoro, in particolare, contribuisce al progetto mettendo a disposizione la propria conoscenza del tessuto imprenditoriale locale e promuovendo l'innovazione attraverso spazi e strumenti dedicati alla creatività e alla prototipazione. Grazie al suo Fab Lab e alle attività di networking, formazione e supporto alle imprese, favorisce la nascita di nuovi modelli produttivi e imprenditoriali basati sull'innovazione aperta.

> **Promozione e Valorizzazione del Territorio**

Nel corso del 2026 la Camera di Commercio intende proseguire le attività di consolidamento e sviluppo del Distretto Culturale del Nuorese finalizzate alla valorizzazione del patrimonio culturale locale, materiale e immateriale, anche in sinergia con altri soggetti, tra i quali



l'Associazione "Distretto Culturale del Nuorese", che si inquadrano in un contesto nel quale l'Associazione medesima, svolge, attraverso le sue articolazioni (Comitato Tecnico scientifico, Tavolo dei Musei, ecc.) un'attività consultiva e di supporto nei riguardi degli obiettivi fatti propri dalla Camera di Commercio, mentre quest'ultima è titolare esclusiva, nell'ambito della propria autonomia, delle funzioni di programmazione e di gestione delle attività nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari che le sono attribuite. In particolare i progetti e le iniziative si possono identificare in:

- META-DEST: progetto che ha la finalità di promuovere la transizione tecnologica delle industrie culturali e turistiche del territorio transfrontaliero (Toscana, Sardegna, Liguria; PACA e Corsica),
- ACADEMY DCN (ADCN): progetto che ha come obiettivo quello di realizzare azioni di promozione della formazione e delle competenze coerenti con il Piano di sviluppo del progetto Distretto Culturale.
- DCN DIGITAL: valorizzare e promuovere in maniera innovativa i luoghi della cultura (aree archeologiche e musei) appartenenti al Distretto Culturale del Nuorese mediante virtual tour modelli digitali in 3G.

AMBITO 7: INNOVAZIONE

> Favorire la Doppia transizione: Digitale ed Ecologica

Il progetto "Doppia Transizione: Digitale ed Ecologica" (triennio 2026-2028) mira a supportare le **MPMI italiane** nell'adozione di soluzioni digitali e sostenibili, fattori chiave per la **competitività** e la crescita in un contesto globale in evoluzione. I **PID (Punti Impresa Digitale)** delle CCIAA fungeranno da **hub territoriali** per questa iniziativa, consolidando e potenziando le azioni precedenti.

Le principali finalità sono:

- **Potenziare l'offerta dei servizi PID** tramite l'attivazione di **ecosistemi di innovazione digitale e green**, consolidando partnership tecnologiche.
- **Favorire un uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale (IA)** nelle imprese, guidando l'adozione strategica di soluzioni adeguate.
- **Accrescere cultura, consapevolezza e competenze** delle imprese in materia digitale e sviluppo sostenibile, anche tramite sistemi di certificazione.
- **Promuovere la sostenibilità aziendale e un uso efficiente dell'energia** nei sistemi produttivi, valorizzando le politiche ESG e le Comunità Energetiche Rinnovabili (CER).

Le linee d'intervento previste riguardano:

1. **ecosistemi di Innovazione:** Rafforzamento delle partnership dei PID con enti di ricerca (es. progetto MIR, EDIH) e startup innovative; facilitando il matching tra imprese e offerta tecnologica avanzata (es. per efficientamento, cybersecurity).



2. **uso Consapevole dell'IA:** Sensibilizzazione, informazione, formazione (anche con eventi partecipativi come hackathon), orientamento mirato (es. strumento "OrienterAI") e accompagnamento personalizzato per l'integrazione dell'IA nei processi aziendali.
3. **sviluppo Servizi per la Doppia Transizione:** Offerta formativa avanzata (es. **PID Academy, PID-Lab**), aggiornamento dei tool di *assessment* esistenti, percorsi di certificazione delle competenze (es. **Digital Badge**) e up-skilling del personale PID.
4. **interventi in materia di Sostenibilità:** Potenziamento e diversificazione dei servizi ESG (**SUSTAINability**), promozione dell'efficienza energetica e delle **CER**, supporto per la rendicontazione (es. standard EFRAG) e la certificazione di sostenibilità aziendale.

Tra i risultati attesi, si possono menzionare il un migliore *matchmaking* impresa-ricerca, lo sviluppo di **strumenti e sportelli per orientamento/assistenza sull'IA**, la disponibilità di **corsi e tool di assessment aggiornati** sulla Doppia Transizione, la realizzazione di **percorsi di certificazione competenze** e formazione del personale PID, il potenziamento di **strumenti ESG** e supporto a reporting/certificazione di sostenibilità, la diffusione delle **CER** e il rafforzamento delle collaborazioni *green*.

La Camera di Commercio, inoltre, è partner di alcuni progetti Europei "Interreg Italia-Francia Marittimo", tra cui il Progetto "**Open Circular**" che mira a sostenere la competitività delle PMI transfrontaliere attivando un processo di innovazione aperta per co-progettare e realizzare modelli economici innovativi che traggono la loro forza dalla circolarità.

A tal fine sarà operativo il Living Lab territoriale, costituito nel corso del 2025. Si tratta di "strumenti" innovativi che permettono, attraverso il coinvolgimento degli attori target di uno specifico progetto di portare avanti efficacemente i processi di cooperazione, creazione, esplorazione, sperimentazione e valutazione di idee, scenari, concetti, prodotti e soluzioni innovative applicabili a casi reali, in un dato contesto territoriale (città, paese, regione, macroregione, ecc.). Pertanto, vengono coinvolte nel Progetto comunità di utenti dell'innovazione e soggetti di osservazione e fonti di creatività. Questo approccio consente a tutte le parti interessate di considerare sia la prestazione complessiva dell'innovazione che la sua potenziale adozione da parte degli utenti.

L'affermazione del processo di innovazione aperta applicato ai modelli economici circolari attraverso l'approccio Living Lab consentirà alle PMI nella zona di cooperazione transfrontaliera di capitalizzare e trasformare le opportunità offerte dalla transizione ecologica e dalle sue strategie.



3. IL QUADRO DELLE RISORSE ECONOMICHE

LO STATO DI SALUTE ECONOMICO-FINANZIARIA

La valutazione del Preventivo economico assestato, unitamente all'osservazione dei bilanci precedenti, permette di confermare una situazione piuttosto solida dal punto di vista dell'equilibrio economico della gestione, che consente di disporre di adeguate risorse per il funzionamento della struttura operativa e per implementare iniziative e progetti di sviluppo per il territorio.

Pur in presenza di un bacino imprenditoriale limitato dal punto di vista numerico, la Camera è riuscita in questi anni a mobilitare oltre 6 milioni di euro in Interventi economici tra il 2020 e il 2025; il valore da preventivo aggiornato per quest'ultimo esercizio si approssima ai 2 milioni di euro, avvicinandosi al picco raggiunto nel 2020, allorché erano state impiegate risorse aggiuntive per fronteggiare la nota situazione emergenziale.

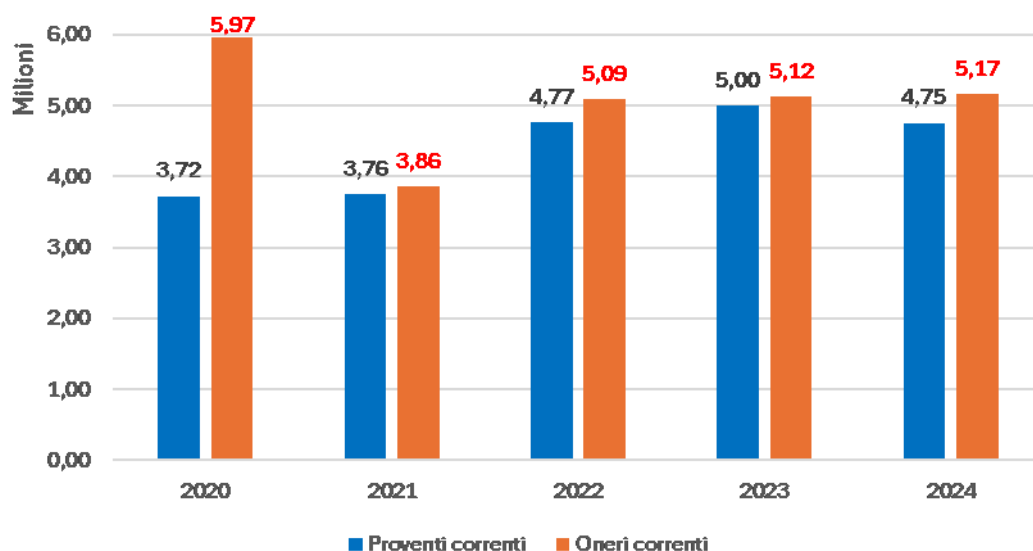
Principali risultanze del Conto economico (anni 2020-25 – valori in euro)

	2020	2021	2022	2023	2024	Preventivo aggiornato 2025*
Diritto annuale	2.741.102	2.822.427	3.038.884	3.198.359	3.086.903	2.967.433
Diritti di segreteria	566.110	616.807	939.300	1.153.779	977.172	991.500
Contributi e trasferimenti	234.188	140.573	786.432	637.686	681.754	798.679
Proventi da gestione di servizi	180.325	175.762	4.553	8.563	8.740	43.100
Variazioni rimanenze	0	0	0	0	0	0
Proventi correnti	3.721.725	3.755.569	4.769.170	4.998.386	4.754.570	4.800.712
Personale	-927.701	-886.837	-880.728	-962.213	-1.022.790	-1.223.379
Costi di funzionamento	-1.067.781	-856.649	-1.116.850	-1.310.003	-1.586.347	-1.712.056
Interventi economici	-2.688.599	-772.566	-1.095.045	-1.085.908	-1.268.067	-3.061.743
Ammortamenti e accantonamenti	1.283.094	-1.339.533	-1.997.157	-1.764.659	-1.288.081	-1.235.616
Oneri correnti	-5.967.175	-3.855.585	-5.089.780	-5.122.783	-5.165.286	-7.232.794
Risultato Gestione corrente	-2.245.450	-100.016	-320.611	-124.397	-410.716	-2.432.082
Risultato Gestione finanziaria	885.816	34.303	843.679	2.226.577	3.203.369	2.067.934
Risultato Gestione straordinaria	63.943	66.742	98.937	258.199	458.579	694.332
Rettifiche Attivo patrimoniale	-398	0	-199	0	-378	0
Risultato economico della gestione	-1.296.089	1.030	621.806	2.360.379	3.250.854	330.184

*Preventivo economico 2025 aggiornato con Deliberazione del Consiglio n. 5 del -11/07/2025



Valori Proventi/Oneri 2020-2024



Principali risultanze dell'Attivo dello Stato patrimoniale (anni 2020-2024– valori in euro)

	2020	2021	2022	2023	2024
Immobilizzazioni immateriali	51.756	71.468	147.194	263.480	206.554
Immobilizzazioni materiali	5.274.079	5.293.520	5.290.137	5.400.713	5.915.071
Immobilizzazioni finanziarie	2.113.404	2.076.193	2.015.994	2.014.179	2.013.801
Immobilizzazioni totali	7.439.239	7.441.181	7.453.325	7.678.373	8.135.426
Rimanenze	0	0	0	0	0
Crediti di funzionamento	1.825.567	-116.415	-1.554.473	1.218.213	1.997.978
Disponibilità liquide	12.550.802	15.027.518	15.836.099	17.904.486	56.620.614
Attivo circolante	14.376.370	14.911.104	17.380.572	19.122.700	58.618.592
Ratei e risconti attivi	4.517	3.472	5.315	5.345	5.439
Totale attivo	21.820.126	22.355.757	24.839.213	26.806.417	66.759.457



Principali risultanze del Passivo dello Stato patrimoniale (anni 2020-24 – valori in euro)

	2020	2021	2022	2023	2024
Patrimonio netto esercizi precedenti	-15.495.925	-14.199.836	-14.200.866	-14.822.672	-17.183.051
Riserva di partecipazioni	0	0	0	0	0
Risultato economico dell'esercizio	1.296.089	-1.030	-621.806	-2.360.379	-3.250.854
Patrimonio netto	-14.199.836	-14.200.866	-14.822.672	-17.183.051	-20.433.904
Debiti di finanziamento	0	0	0	0	0
Trattamento di fine rapporto	-823.939	-783.980	-736.631	-758.570	-760.447
Debiti di funzionamento	-6.653.611	-6.765.235	-8.822.863	-8.494.497	-45.204.440
Fondi per rischi e oneri	-85.578	-85.578	-85.578	-142.839	-90.578
Ratei e risconti passivi	-57.163	-520.098	-371.469	-227.461	-270.088
Totale passivo	-7.620.290	-8.154.891	-10.016.541	-26.806.417	-66.759.457

Facendo ricorso al pannello di KPI di «salute economica» del sistema Pareto, valutare l'evoluzione dei principali indicatori di bilancio (*ratios*) negli ultimi anni e osservare come la Camera di Nuoro un equilibrio strutturale positivo della gestione, una buona struttura patrimoniale e un'adeguata liquidità in rapporto all'entità delle passività correnti.

Ratios di bilancio (anni 2020-2024)

		2020	2021	2022	2023	2024
SOSTENIBILITÀ ECONOMICA	Indice equilibrio strutturale <i>Valore segnaletico: indica la capacità della camera di coprire gli oneri strutturali con i proventi strutturali</i>	7,71 %	7,89 %	-2,04 %	18,01 %	22,71 %
	Equilibrio economico della gestione corrente <i>Valore segnaletico: misura l'incidenza degli Oneri correnti rispetto ai Proventi correnti</i>	160,33 %	102,66 %	106,72 %	102,49 %	108,64 %
	Equilibrio economico al netto del FDP <i>Valore segnaletico: misura la capacità della Camera di restare in equilibrio economico senza ricorrere al meccanismo del fondo perequativo</i>	159,04 %	101,37 %	105,70 %	101,46 %	109,29 %
SOSTENIBILITÀ PATRIMONIALE	Indice di struttura primario <i>Valore segnaletico: misura la capacità della Camera di Commercio di finanziare le attività di lungo periodo interamente con capitale proprio</i>	190,88 %	190,84 %	198,87 %	223,79 %	251,17 %
SALUTE FINANZIARIA	Indice di liquidità immediata <i>Valore segnaletico: misura l'attitudine ad assolvere, con le sole disponibilità liquide immediate, agli impegni di breve periodo</i>	186,24 %	215,69 %	177,77 %	207,29 %	125,00%